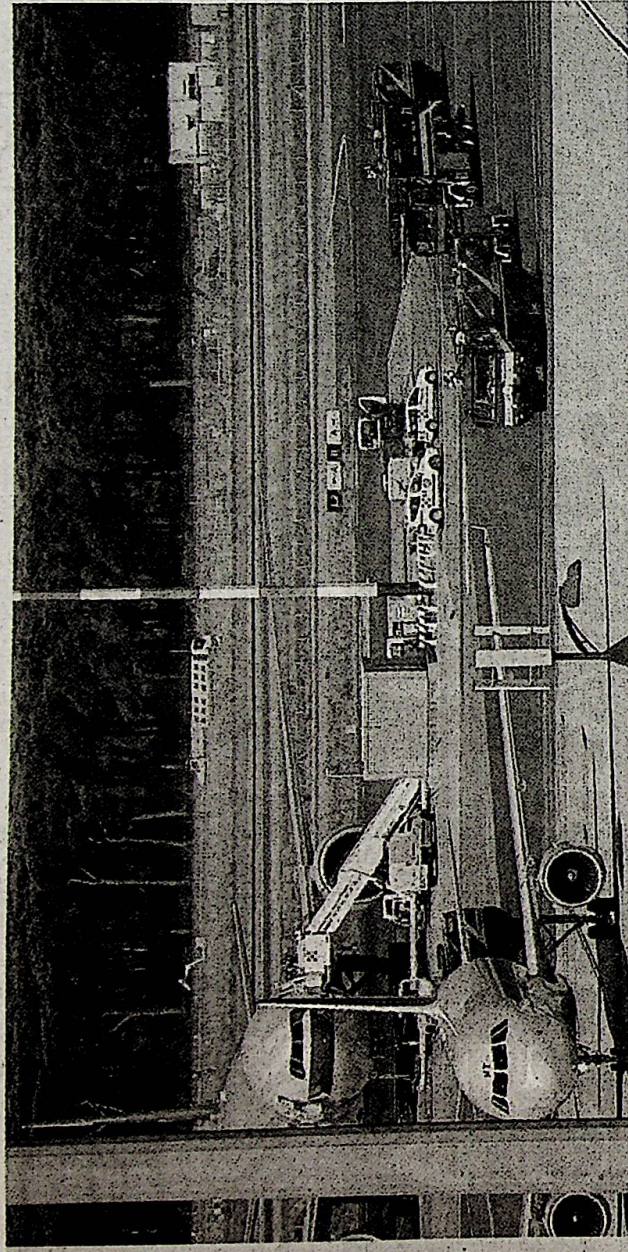


Fiumicino Atterraggio d'emergenza

Atterraggio d'emergenza a Fiumicino per un aereo Alitalia partito alle 8.40 per Linate e costretto a rientrare per un impatto con un volatile. In seguito al «bird strike» il comandante ha chiesto la procedura d'emergenza ed è scattato il dispositivo di sicurezza. L'atterraggio è avvenuto intorno alle 9 senza problemi. Gli 88 passeggeri sono ripartiti con un altro velivolo.



«Renzi stai sereno», prof in piazza Corteo e notte bianca in piazza Farnese contro la riforma. Da lunedì sciopero scrutini

«Renzi stai sereno, non ci fermeremo». E anche: «Riforma sì... ma non così». Oppure l'ormai tradizionale «La Buona Scuola siamo noi». Cori, canti, striscioni. Dal Colosseo a piazza Farnese la scuola è tornata in piazza ieri per ribadire, ripetere, sottolineare ancora una volta il suo no al disegno di legge di riforma del sistema scolastico voluto dal premier Matteo Renzi e in discussione in questi giorni al Senato. «Continueremo la nostra battaglia fino in fondo - dice un'insegnante - lo facciamo per noi e per gli studenti». «La cultura fa paura» scrivono docenti e famiglie su uno striscione. Tutti insieme al fianco dei prof, precari e di ruolo, ma anche dei bidelli («la Buona scuola ci ignora»).



Cobas, Fic Cgil, Cisl scuola, Uil scuola, Fnals Confal, Gilda hanno organizzato «La cultura in piazza», una fiaccolata a Roma e in contemporanea in tutte le altre piazze d'Italia, dove insegneranno, personale amministrativo, studenti, genitori, po-

del ddl, l'assunzione di tutti i precari, lo stop allo strapotere dei presidi. Sono rimasti in piazza Farnese fino a mezzanotte. Hanno fatto sentire la loro voce con interventi ma anche con spettacoli, balli, musica e alla fine pizza per tutti.

«La mobilitazione plebiscitaria della scuola si riconferma con lo sciopero degli scrutini e gli schiaffoni elettorali che ha preso Renzi - dice leader del Cobas Piero Bernocchi -; questo dovrebbe spingere il governo a ritirare il decreto e vararne uno di stabilizzazione dei precari». In attesa la protesta continua. Prossimo appuntamento lunedì: parte lo sciopero degli scrutini.

Protesta
Rabbia e ironia sugli striscioni del mondo della scuola ieri in corteo dal Colosseo a piazza Farnese

litici dell'opposizione e tanta gente comune si sono ritrovati a leggere libri ad alta voce, declamare poesie, cantare. Nella Capitale la mobilitazione è diventata una notte bianca della scuola, dove il denominatore comune è la richiesta del ritiro

Claudia Volasterni
© RIPRODUZIONE RISERVATA